

Contributi alle emittenti televisive locali

In ogni Regione italiana è presente un Co.Re.Com che, tra le sue attività, ha anche quella relativa all'istruttoria finalizzata all'elaborazione della graduatoria per la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali piemontesi, come da art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e s.m.i. (che prevede lo stanziamento di risorse finanziarie finalizzate al sostegno dell'emittenza locale).

In conformità a tale disposizione e in attuazione del [D.M. 292/2004](#) *Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dalla legge 448/1998 e s.m.i.*, ogni anno il Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento delle comunicazioni adotta uno specifico Bando concernente le modalità per la concessione dei contributi. Il Bando viene emanato con Decreto ministeriale.

Il provvedimento richiamato stabilisce che le televisioni locali che intendono beneficiare dei contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle comunicazioni devono presentare, entro i termini stabiliti dal Bando, domanda al Co.Re.Com., cui spetta il compito di accertare la effettiva sussistenza dei requisiti per essere ammessi e successivamente poter beneficiare del contributo e di predisporre la relativa graduatoria.

L'elaborazione della graduatoria, allo stesso modo in tutta Italia, avviene seguendo le linee previste dal Bando pubblicato e dal D.M. 292/04.

Sia il bando che il D.M. 292/2004 affidano al Co.Re.Com. i seguenti compiti:

- la ricezione delle domande di assegnazione dei contributi;
- l'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ammissione al contributo, sulla base di un'attività istruttoria comprendente la verifica dei dati inerenti al personale e al fatturato, l'esame analitico dei bilanci aziendali, il riscontro alle dichiarazioni rese dalle emittenti;
- la predisposizione della graduatoria che servirà al M.I.S.E. per la ripartizione del contributo tra le emittenti ammesse, mediante l'adozione di una specifica delibera;
- la pubblicazione della graduatoria e sua trasmissione al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento delle comunicazioni.

Le emittenti locali che hanno partecipato al Bando di concorso di cui al D.M. 24/6/2013 sono state 25: di queste, 22 hanno sede legale e operativa in Piemonte e 3 hanno sede legale e operativa in un'altra regione, ma con una copertura della popolazione piemontese in misura superiore al 70%, requisito indispensabile per essere inserite nella graduatoria del bacino secondario.

Come previsto dal D.M. 292/2004, entra in quella definita "graduatoria utile" il 37% arrotondato all'unità superiore del totale complessivo delle emittenti che hanno presentato la domanda. Al rimanente 63% viene erogata dal Ministero una quota fissa uguale per tutti.

Le risorse finanziarie per la regione Piemonte relative al bando 2013, come da [D.M. 10/11/2014](#), pubblicato sulla G.U. n. 274 del 25/11/2014, ammontano a € **3.940.502,47**. Il totale da ripartire sulle regioni d'Italia, per l'anno 2013, è stato di € 56.915.002,95.

La sottostante tabella (anche pubblicata nella [Relazione finale sull'attività svolta dal Co.Re.Com. Piemonte nell'anno 2014](#)) riporta l'importo che ogni anno il Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento delle comunicazioni ha destinato al Piemonte nel periodo 2000-2013:

Anno	Contributo
2000	€ 1.375.180,90
2001	€ 2.472.111,20
2002	€ 3.332.809,84
2003	€ 3.682.430,54
2004	€ 4.590.541,39
2005	€ 5.437.064,70
2005	€ 5.437.064,70
2006	€ 5.529.027,88
2007	€ 6.898.195,50
2008	€ 10.735.971,81
2009	€ 6.460.880,33
2010	€ 5.301.532,30
2011	€ 7.117.566,37
2012	€ 5.103.798,56
2013	€ 3.940.502,47

In sintesi, si precisa che:

- il Co.Re.Com non distribuisce alcun contributo ma si limita a predisporre una graduatoria verificando esclusivamente l'ammissibilità delle domande pervenute dopo aver effettuato tutti i controlli direttamente presso gli Enti preposti, in particolare tutti quelli previdenziali relativamente al personale dipendente che ha punteggio diverso in ragione che si tratti di giornalisti professionisti, pubblicisti/praticanti o altri dipendenti, la C.C.I.A.A., il Dipartimento Territoriale del Piemonte e Valle d'Aosta, chiedendo altresì copia delle eventuali domande presentate dalle emittenti ai Co.Re.Com. di altre Regioni;
- i criteri per stilare la graduatoria sono pubblicati sul Bando e sul D.M. 292/04;
- **non vi è alcuna discrezionalità nell'ammissione in graduatoria delle emittenti, visto che ci si deve attenere a criteri oggettivi e supportati da controlli incrociati direttamente con Enti.**